

TRIBUNALE ORDINARIO DI ANCONA
SEZIONE ESECUZIONI IMMOBILIARI

R.G. 111/2017



ELABORATO PERITALE

redatto dall'Ing. Antonella Babini

Camerano, 10/3/2018



GIUDICE: Dott. Luca Zampetti – Dott.ssa Francesca Miconi



Procedura promossa da: BCC DI FALCONARA M.MA

Contro: XXXXXXXXXX



INDICE



1.	PREMESSA.....	Pag 3
2.	OPERAZIONI PERITALI.....	6
3.	RISPOSTE AI QUESITI.....	7
3.1	QUESITO 1	7
3.2	QUESITO 1a	7
3.3	QUESITO 2	10
3.4	QUESITO 2a	12
3.5	QUESITO 2b	13
3.6	QUESITO 2c	15
3.7	QUESITO 2d	15
3.8	QUESITO 2e	15
3.9	QUESITO 2f	15
3.10	QUESITO 2g	15
3.11	QUESITO 2g1	16
3.12	QUESITO 2g2	16
3.13	QUESITO 2g3	17
3.14	QUESITO 2h	17
3.15	QUESITO 2i	18
3.16	QUESITO 2j	18
3.17	QUESITO 2m	19
3.18	QUESITO 2n	22
3.19	QUESITO	22
3.20	QUESITO 3	23
3.21	QUESITO 4	23
3.22	QUESITO 5	23
3.23	QUESITO 6.....	24
3.24	QUESITO 7	24
3.25	QUESITO 8	24
4.	CONCLUSIONI.....	25



1. PREMESSA

La sottoscritta Ing. Antonella Babini, iscritta nell'Albo dei consulenti tecnici di questo Tribunale, è stata nominata C.T.U. nel procedimento in oggetto, con provvedimento del Giudice in data 5/7/2017, trasmesso a mezzo pec in data 12/7/2017, nel quale veniva fissata la data dell'udienza al 11/4/2018.

In data 18/7/2017 la sottoscritta ha prestato giuramento di rito, come stabilito nel suddetto provvedimento, ed ha ricevuto la seguente ordinanza del GE contenente i quesiti e le disposizioni al CTU:

L'esperto, prima di ogni attività, controllerà la tempestività del deposito (gg. 60 dal deposito dell'istanza di vendita, salvo proroghe) e la completezza dei documenti di cui all'art. 567, secondo comma c.p.c. (estratto del catasto, nonché i certificati delle iscrizioni e trascrizioni relative all'immobile pignorato effettuate nei 20 anni anteriori alla trascrizione del pignoramento, documentazione che può essere sostituita da un certificato notarile attestante le risultanze delle visure catastali e dei registri immobiliari), segnalando immediatamente al GE quelli mancanti o inidonei; in tal caso non procederà all'espletamento dell'incarico sino a quando non riceverà disposizione in tal senso dal G.E.

Il giudice pone quindi all'esperto i seguenti quesiti:

1- **PROVEDA** l'esperto, esaminati gli atti del procedimento ed eseguita ogni altra operazione ritenuta necessaria, **PREVIA COMUNICAZIONE SCRITTA A MEZZO RACCOMANDATA CON RICEVUTA DI RITORNO AL DEBITORE, AL CREDITORE PROCEDENTE E AI COMPROPRIETARI, DELLA DATA E DEL LUOGO DI INIZIO DELLE OPERAZIONI E PREVIO ALTRESÌ ACCESSO ALL'IMMOBILE:**

1a- *Alla esatta individuazione dei beni oggetto di pignoramento ed alla formazione, ove opportuno, di uno o più lotti per la vendita, identificando i nuovi confini e provvedendo, previo incarico (professionale) del Giudice, ove necessario, alla realizzazione del frazionamento, allegando alla relazione estimativa i tipi debitamente approvati dall'Agenzia del Territorio;*

2 - **REDIGA** quindi, in file separati, e limitatamente ai soli beni oggetto del pignoramento, tante relazioni di stima quanti sono i lotti individuati, indicando in ciascuna di tali relazioni:

2a - *L'esatta elencazione ed individuazione dei beni componenti il lotto, mediante indicazione della tipologia di ciascun immobile, della sua ubicazione (città, via, numero civico, piano, eventuale numero interno), degli accessi, dei confini e dei dati catastali, delle eventuali pertinenze e accessori, degli eventuali millesimi di parti comuni; ciascun immobile sarà identificato, in questa parte nella relazione, da una lettera dell'alfabeto e gli accessori dalla medesima lettera con un numero progressivo*

2b- *Una breve descrizione complessiva e sintetica dei beni, nella quale saranno indicati tra l'altro, oltre alle caratteristiche specifiche del bene - (quali la composizione interna, le caratteristiche strutturali e di rifinitura, compresa indicazione impiantistica ecc):*

- le caratteristiche generali del condominio o complesso di cui fa parte il lotto;

Ing. Antonella Babini

email: antonellababini@alice.it – antonella.babini@ingpec.eu

- le superfici, altezze ed eventuali volumi;
- lo stato di manutenzione e conservazione;
- l'ubicazione economica;
- ogni altra informativa che l'esperto riterrà opportuna od utile fornire per completezza della descrizione o perizia

2c- Il perito indicherà altresì le eventuali dotazioni condominiali (es. posti auto comuni, giardino ecc)

2d- Ove la rappresentazione catastale non sia conforme alla situazione dei luoghi (se urbanisticamente regolari provveda alla "denuncia di variazione" all'Agenzia del Territorio – se ritenuto necessario per procedere alla vendita - previa comunicazione al giudice ed incarico (professionale) di questi, (per poter effettuare la vendita dell'immobile con regolarizzata situazione catastale)

2e- Lo stato di possesso degli immobili, precisando se occupati da terzi ed a che titolo, ovvero dal debitore; - ove essi siano occupati in base ad un contratto di affitto o locazione, verifichi la data di registrazione, e la scadenza del contratto, la data di scadenza per l'eventuale disdetta, l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio, acquisisca comunque copia del contratto [...];

2f- In caso di situazione di occupazione anomala (es. persona senza titolo né contratto di locazione registrato antecedentemente alla data del pignoramento ecc) ne dia immediata comunicazione al giudice (per i consequenziali provvedimenti urgenti)

2g- I vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene, distinguendo e indicando in sezioni separate quelli che resteranno a carico dell'acquirente e quelli che saranno invece cancellati o regolarizzati dalla procedura, indicando altresì, per questi ultimi, i costi a ciò necessari; in perito dovrà in particolare ed in ogni caso pronunciarsi esplicitamente, in senso affermativo o negativo, sulla esistenza dei seguenti oneri o vincoli:

2g1- Per i vincoli che resteranno a carico dell'acquirente:

- Domande giudiziali (precisando se la causa sia ancora in corso ed in che stato) ed altre trascrizioni
- Atti di asservimento urbanistici e cessioni di cubatura
- Convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa coniugale al coniuge
- Altri pesi o limitazioni d'uso (es. oneri reali, obbligazioni "propter rem", servitù, uso, abitazione, ecc)

2g2- Per i vincoli ed oneri giuridici che saranno cancellati o regolarizzati al momento della vendita, a cura e spese della procedura:

- Iscrizioni
- Pignoramenti ed altre trascrizioni pregiudizievoli

2g3- Per eventuali difformità urbanistico - catastali:

- Difformità urbanistico – edilizie (come da punto 2i)
- Difformità catastali

Inq. Antonella Babini

email: antonellababini@alice.it – antonella.babini@ingpec.eu

- L'esistenza della dichiarazione di agibilità, previa acquisizione o aggiornamento del certificato di destinazione urbanistica previsto dalla vigente normativa

2h- Altre informazioni per l'acquirente, concernenti:

- I millesimi condominiali del lotto periziato;
- L'importo annuo delle spese fisse di gestione o manutenzione (es. spese condominiali ordinarie);
- Eventuali spese straordinarie già deliberate ma non ancora scadute;
- Eventuali spese condominiali scadute ma non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia;
- Eventuali cause in corso;

La individuazione dei precedenti proprietari nel ventennio e alla elencazione di ciascun atto di acquisto, con indicazione dei suoi estremi (data, notaio, data e numero di registrazione e trascrizione), e ciò anche sulla scorta della eventuale relazione notarile.

2i- La elencazione delle pratiche edilizie svolte relative all'immobile, la regolarità delle stesse sotto il profilo urbanistico e, in caso di esistenza di opere abusive, all'indicazione dell'eventuale sanabilità ai sensi delle leggi n. 47/85 e n. 724/94 e dei relativi costi, assumendo le opportune informazioni presso gli uffici comunali competenti;

2l- Verifichi se l'immobile oggetto di pignoramento rientri fra quelli per cui è prevista la certificazione energetica d.lgs 192/05 come modificato dal d.lgs. 311/06, acquisendone, dove esistente, la relativa documentazione. In caso di mancanza della certificazione energetica, provveda il CTU all'espletamento della pratica per l'ottenimento della stessa.

2m- Proceda alla stima in base alle caratteristiche, dati quantitativi, allo stato di manutenzione, ubicazione economica ed ogni altra caratteristica e dato come sopra riportati in perizia, in base ai più esatti ed opportuni metodi corretti di stima applicabili, previa indicazione anche dei valori unitari. La stima dovrà tener conto, altresì, di qualsiasi elemento di rivalutazione o svalutazione quali i vincoli ed oneri giuridici non eliminabili dalla procedura, la necessità di bonifica da eventuali rifiuti anche, tossici o nocivi, oneri di regolarizzazione urbanistica o catastale (se non effettuata in caso di procedura addivenire alla vendita) e altri oneri o pesi.

2n- Nel caso si tratti di quota indivisa, fornisca altresì la valutazione, oltre che dell'intero lotto, anche della quota parte, tenendo conto della maggior difficoltà di vendita per le quote indivise; precisi infine se il bene risulti comodamente divisibile.

ALLEGHI il perito a ciascuna relazione di stima, dei file allegati contenenti almeno due fotografie esterne del bene e almeno due interne, nonché la planimetria del bene, visura catastale attuale, copia della concessione o licenza edilizia e/o atti di sanatoria nonché la restante documentazione necessaria, integrando, se del caso, quella predisposta dal creditore; depositi in particolare, ove non in atti, copia dell'atto di provenienza del bene e copia dell'eventuale contratto di locazione e verbale delle dichiarazioni del terzo occupante (se in forma "anomala");

ALLEGHI ALTRESÌ gli avvisi di ricevimento delle raccomandate di cui al punto 1 (avvisi di inizio operazioni peritali)

3 - DEPOSITI la perizia ESCLUSIVAMENTE IN MODALITA' TELEMATICA: una copia integrale ed una copia epurata delle informazioni relative alla persona dell'esecutato in ossequio alle prescrizioni della L. 196/03,

4 - Invià copia della perizia priva degli allegati ai creditori procedenti o intervenuti, come rappresentati, e al debitore, anche se non costituito, almeno 30 giorni prima dell'udienza, a mezzo di posta ordinaria o posta elettronica, ove gli interessati abbiano fornito il relativo indirizzo.

Il perito dovrà in ogni caso depositare ricevuta attestante l'avvenuto adempimento.

5 - ACQUISISCA direttamente presso i rispettivi uffici, previo avviso al creditore procedente, i documenti mancanti che si profilino necessari o utili per l'espletamento dell'incarico, anche in copia semplice, con particolare riferimento all'atto di provenienza e con unica esclusione della relazione notarile, unici documenti che deve necessariamente produrre la parte a pena di decadenza;

6 - SOSPENDE le operazioni peritali in caso di impossibilità ad accedere all'immobile, e avverta giudice ed il creditore procedente, ai fini della nomina di custode giudiziario;

7 - RIFERISCA immediatamente al giudice di ogni richiesta di sospensione del corso delle operazioni peritali, informando contestualmente la parte che l'esecuzione potrà essere sospesa solo con provvedimento del giudice su ricorso della medesima parte, cui aderiscano tutti i creditori.

8 - FORMULI tempestiva istanza di rinvio della udienza in caso di impossibilità di osservanza del termine di deposito, provvedendo altresì alla notifica alle parti

Il G.E. concede termine sino a TRENTA giorni prima della prossima udienza per il deposito della relazione e per l'invio delle conclusioni alle parti [...]

2. OPERAZIONI PERITALI

Il CTU, successivamente all'accettazione dell'incarico, ha proceduto all'esame della documentazione in atti, verificando la presenza della relazione notarile, redatta dal notaio Sabino Patruno in data 17/5/2017.

Individuati i beni oggetto della procedura esecutiva, in data 28/08/2017 e 13/11/2017 la sottoscritta si è recata presso l'Agenzia del Territorio per acquisire la documentazione catastale (allegato 2) e in data 13/11/2017 e 24/1/2018 presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Ancona per estrarre copia di iscrizioni e trascrizioni relative agli immobili oggetto di esecuzione (allegato 3).

In data 14/11/2017 la sottoscritta ha presentato richiesta di rilascio Certificato di Destinazione Urbanistica al comune di Falconara Marittima a mezzo pec. In data 23/11/2017 e 25/1/2018 si è recata presso lo Sportello Unico per l'Edilizia dove ha visionato le pratiche edilizie riguardanti l'immobile ed ha ritirato il suddetto certificato.

In data 15/11/2017 la sottoscritta ha presentato richiesta di accesso agli atti e rilascio Certificato di Destinazione Urbanistica al comune di Poggio San Marcello a mezzo pec. In

Inq. Antonella Babini

email: antonellababini@alice.it – antonella.babini@ingpec.eu

data 7/12/2017 è stato rilasciato il suddetto certificato, spedito a mezzo posta ordinaria. In data 17/1/2018 la sottoscritta ha inviato pec di sollecito relativamente all'accesso agli atti ed in data 22/1/2018 ha ricevuto a mezzo pec dichiarazione dell'U.T. comunale relativa alle pratiche edilizie rinvenute. (allegato 4)

Il giorno 28/11/2017 la sottoscritta ha inviato avviso di sopralluogo presso gli immobili oggetto di pignoramento per il giorno 14/12/2017 all'esecutato sig.ra [REDACTED] (a mezzo raccomandata A/R) ed al legale del creditore procedente BCC Falconara Marittima avv. Calogero Caruso (a mezzo pec). (allegato 7)

In data 14/12/2017 il CTU ha svolto il sopralluogo come da avviso, prima presso l'immobile di Falconara Marittima e poi presso gli immobili siti a Poggio San Marcello, alla presenza della Sig.ra [REDACTED] e del marito, la quale ha consegnato al CTU copia del libretto della caldaia dell'immobile di Falconara Marittima e copia degli atti di provenienza dei beni. Contestualmente il CTU ha rilevato gli immobili, ha scattato alcune foto degli ambienti ed ha acquisito le informazioni necessarie dall'esecutato.

In data 15/12/2017 il CTU ha ricevuto a mezzo mail dal figlio della sig.ra [REDACTED] le tabelle millesimali dell'immobile sito a Falconara.

3. RISPOSTE AI QUESITI

3.1 QUESITO 1: PROVVEDA L'ESPERTO, ESAMINATI GLI ATTI DEL PROCEDIMENTO ED ESEGUITA OGNI ALTRA OPERAZIONE RITENUTA NECESSARIA, PREVIA COMUNICAZIONE SCRITTA A MEZZO RACCOMANDATA CON RICEVUTA DI RITORNO AL DEBITORE, AL CREDITORE PROCEDENTE E AI COMPROPRIETARI, DELLA DATA E DEL LUOGO DI INIZIO DELLE OPERAZIONI E PREVIO ALTRESÌ ACCESSO ALL'IMMOBILE

Come riportato nella descrizione delle operazioni peritali, la sottoscritta, esaminata la documentazione in atti, in data 28/11/2017 ha inviato avviso di sopralluogo presso gli immobili oggetto di pignoramento per il giorno 14/12/2017 all'esecutato sig.ra [REDACTED] (a mezzo raccomandata A/R) ed al legale del creditore procedente BCC Falconara Marittima avv. Calogero Caruso (a mezzo pec). (allegato 7)

In tale data il CTU ha avuto accesso a tutti gli immobili in oggetto.

3.2 QUESITO 1A: [PROVVEDA L'ESPERTO] ALLA ESATTA INDIVIDUAZIONE DEI BENI OGGETTO DI PIGNORAMENTO ED ALLA FORMAZIONE, OVE OPPORTUNO, DI UNO O PIÙ LOTTI PER LA VENDITA, IDENTIFICANDO I NUOVI CONFINI E PROVVEDENDO, PREVIO INCARICO (PROFESSIONALE) DEL GIUDICE, OVE NECESSARIO, ALLA REALIZZAZIONE DEL

Inq. Antonella Babini

email: antonellababini@alice.it – antonella.babini@ingpec.eu

FRAZIONAMENTO, ALLEGANDO ALLA RELAZIONE ESTIMATIVA I TIPI DEBITAMENTE APPROVATI DALL'AGENZIA DEL TERRITORIO

I beni oggetto di pignoramento sono costituiti da:

- Un appartamento posto al piano primo del condominio di via Donaggio 13 (ex via Buozzi) nel Comune di Falconara Marittima, con relativa cantina posta al piano terra
- Un'abitazione unifamiliare posta su due piani (piano terra e seminterrato), con relativa corte esclusiva, sita in Contrada Gioncare 33 nel Comune di Poggio San

Marcello

Abitazione all'interno di un edificio plurifamiliare, posta su tre livelli (piano terra, piano primo e seminterrato), con relativa corte esclusiva, sita in Contrada Gioncare 39 nel Comune di Poggio San Marcello

I beni pignorati in considerazione della loro ubicazione e conformazione, della destinazione d'uso, del loro grado di fruibilità ed indipendenza, tenuto altresì conto di problematiche ed interferenze con l'intorno, possono essere suddivisi in lotti nella seguente maniera:

"LOTTO A"

Appartamento e cantina siti in via Donaggio 13 (ex via Buozzi) nel come di Falconara Marittima, 60015 (AN)

"LOTTO B"

Abitazione con relativa corte sita in Contrada Gioncare 33 nel Comune di Poggio San Marcello, 60030 (AN)

"LOTTO C"

Porzione di abitazione con relativa corte sita in Contrada Gioncare 39 nel Comune di Poggio San Marcello, 60030 (AN)

Per tale motivazione, l'elaborato peritale verrà redatto in N. 3 fascicoli separati, cioè uno per ogni lotto individuato.



Collocazione LOTTO A in relazione al comune di Falconara Marittima



Collocazione LOTTO B e LOTTO C in relazione al centro del Comune di Poggio San Marcello

3.3 QUESITO 2: REDIGA QUINDI, IN FILE SEPARATI, E LIMITATAMENTE AI SOLI BENI OGGETTO DEL PIGNORAMENTO, TANTE RELAZIONI DI STIMA QUANTI SONO I LOTTI INDIVIDUATI, INDICANDO IN CIASCUNA DI TALI RELAZIONI:

Per quanto esplicitato al quesito 1A sono stati individuati n°3 lotti.

Verranno redatte n°3 relazioni di stima, denominate "LOTTO A", "LOTTO B", "LOTTO C".



Inq. Antonella Babini

email: antonellababini@alice.it – antonella.babini@ingpec.eu

FASCICOLO DI STIMA

“LOTTO C” 








Inq. Antonella Babini

email: antonellababini@alice.it – antonella.babini@ingpec.eu

ELABORATO PERITALE **LOTTO C**

PROCEDURA ESECUTIVA RG 111/2017

3.4 QUESITO 2A: L'ESATTA ELENCAZIONE ED INDIVIDUAZIONE DEI BENI COMPONENTI IL LOTTO, MEDIANTE INDICAZIONE DELLA TIPOLOGIA DI CIASCUN IMMOBILE, DELLA SUA UBICAZIONE (CITTÀ, VIA, NUMERO CIVICO, PIANO, EVENTUALE NUMERO INTERNO), DEGLI ACCESSI, DEI CONFINI E DEI DATI CATASTALI, DELLE EVENTUALI PERTINENZE E ACCESSORI, DEGLI EVENTUALI MILLESIMI DI PARTI COMUNI; CIASCUN IMMOBILE SARÀ IDENTIFICATO, IN QUESTA PARTE DELLA RELAZIONE, DA UNA LETTERA DELL'ALFABETO E GLI ACCESSORI DALLA MEDESIMA LETTERA CON UN NUMERO PROGRESSIVO

Il lotto in esame è censito catastalmente come segue:

Riferimenti catastali: Catasto Fabbricati - foglio 12 -particella 34 sub 1;
particella 492
particella 493

Categoria catastale: A/3 - Abitazioni di tipo economico;

Classe: 2;

Consistenza: 5 vani;

Superficie catastale: totale 78 mq – totale escluse aree scoperte 69 mq;

Rendita: 247.90 euro;

Indirizzo: contrada Gioncare n. 39;

Piano: S1 - T;

Tale lotto è composto dai seguenti immobili:

A – APPARTAMENTO

L'appartamento è composto da alcune stanze al piano terra e primo dell'edificio plurifamiliare comunicanti con il vano scala comune, accessibile dal lato Sud. Le stanze confinano a nord e ad est con la corte esclusiva, su cui si affacciano, e a ovest con la scala comune.

A1- LOCALI DI SGOMBERO

I locali sono posti al piano seminterrato dell'edificio plurifamiliare, con accesso diretto dalla corte esclusiva. Il lato a sud è contro terra, a ovest confina con altra proprietà, gli altri lati confinano con la corte.

Inq. Antonella Babini

email: antonellababini@alice.it – antonella.babini@ingpec.eu

A2- CORTE ESCLUSIVA

La corte racchiude una porzione di terreno attorno all'edificio; confina a Sud col ciglio stradale, a ovest con altra proprietà, a nord e ad est con altri terreni dello stesso proprietario, non oggetto della presente procedura.

3.5 QUESITO 2B: UNA BREVE DESCRIZIONE COMPLESSIVA E SINTETICA DEI BENI, NELLA QUALE SARANNO INDICATI TRA L'ALTRO, OLTRE ALLE CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL BENE - (QUALI LA COMPOSIZIONE INTERNA, LE CARATTERISTICHE STRUTTURALI E DI RIFINITURA, COMPRESA INDICAZIONE IMPIANTISTICA ETC):

- LE CARATTERISTICHE GENERALI DEL CONDOMINIO O COMPLESSO DI CUI FA PARTE IL LOTTO;
- LE SUPERFICI, ALTEZZE ED EVENTUALI VOLUMI;
- LO STATO DI MANUTENZIONE E CONSERVAZIONE;
- L'UBICAZIONE ECONOMICA;
- OGNI ALTRA INFORMATIVA CHE L'ESPERTO RITERRÀ OPPORTUNA OD UTILE FORNIRE PER COMPLETEZZA DELLA DESCRIZIONE O PERIZIA

A - APPARTAMENTO

L'appartamento fa parte di un edificio plurifamiliare: l'immobile ha spesse pareti perimetrali in pietra e mattoni intonacate solo all'interno, solai con travi in legno a vista e pianelle in laterizio, tetto a falda con manto di copertura in coppi. Dall'ingresso comune si accede ad un soggiorno di 13.3 mq dal quale si ha accesso ad un sottoscala, un terrazzo di 12 mq sul lato nord, verso valle, e ad una camera da letto di 10 mq sul lato sud, verso la strada. Tornando all'ingresso comune e prendendo la scala per il piano di sopra, sul pianerottolo di interpiano si trova il wc comune, ricavato in un piccolo volume aggettante sull'esterno. Salendo al primo piano si trova una ulteriore stanza da letto di 13 mq adiacente all'arrivo della scala; gli altri locali sono di altra proprietà. Le stanze hanno altezza interna di 2.60 m e presentano pavimenti e battiscopa; nel soggiorno è presente un camino. L'immobile è privo di impianto termico.

Gli infissi sono in legno con vetro singolo e persiane in legno esterne; le porte interne ed il portone di ingresso sono in legno. Lo stato conservativo è normale.

A1- LOCALI DI SGOMBERO

I locali di sgombero al piano seminterrato dell'edificio sono costituiti da diversi ambienti: dalla corte esterna si accede a degli spazi ricavati all'interno di piccoli volumi aggiunti ed

Inq. Antonella Babini

email: antonellababini@alice.it – antonella.babini@ingpec.eu

addossati all'edificio principale, con questo comunicanti. Sulla corte si aprono tre porte: la prima verso il lato controterra conduce ad un piccolo magazzino di 6 mq ad uso legnaia, collegato nella porzione più interna ad una stanza voltata di 13.6 mq ad uso cantina; la seconda dà su un piccolo vano di 3 mq che conduce ad un magazzino di 8.5 mq e ad un locale di 7.3 mq ad uso cantina; la terza conduce ad un ripostiglio di 9 mq posto al di sotto del terrazzo del soggiorno. I locali hanno altezza media di circa 2.60 m e non sono comunicanti con l'appartamento superiore. Alcune pareti sono sbiancate, altre presentano pietra e mattoni a vista; il pavimento è in cemento a vista, gli infissi in legno. Lo stato conservativo è normale.

A2 – CORTE ESCLUSIVA

La corte esclusiva è costituita da una piccola porzione di terreno attorno all'edificio dalla quale si accede ai locali di sgombero al piano seminterrato: tale superficie, lasciata a prato, è ad oggi solo parzialmente delimitata con una recinzione dai terreni limitrofi di altri proprietari ma non è delimitata dalle adiacenti particelle dello stesso proprietario quali la 499 (non oggetto della procedura) e la 356 (facente parte del lotto B della presente procedura), alle quali dà accesso dalla strada.

Attualmente non sono presenti servitù di passaggio in quanto le particelle sono tutte dello stesso proprietario, ma a seguito della divisione si profila l'ipotesi di dover provvedere alla ripermetrazione delle corti e all'eventuale creazione di una servitù di passaggio sulle particelle 492 e 499 a favore della particella 356, altrimenti interclusa.

L'ubicazione economica del lotto, facendo riferimento alla banca dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, è la seguente:

- Comune di Poggio San Marcello
- fascia/zona EXTRAURBANA/ZONA AGRICOLA (codice R1, microzona n.1)
- tipologia prevalente: non presente
- destinazione d'uso residenziale

3.6 QUESITO 2C: IL PERITO INDICHERÀ ALTRESÌ LE EVENTUALI DOTAZIONI CONDOMINIALI (ES. POSTI AUTO COMUNI, GIARDINO ECC)

Sulla base della documentazione reperita presso l'Agenzia del Territorio e dall'esito del sopralluogo condotto, l'appartamento risulta avere ingresso con scala e wc in comune

Inq. Antonella Babini

email: antonellababini@alice.it – antonella.babini@ingpec.eu

(vedi allegato 2); dalle dichiarazioni della sig.ra ██████ in sede di inizio operazioni peritali non risultano ulteriori dotazioni condominiali (vedi allegato 7).

3.7 QUESITO 2D: OVE LA RAPPRESENTAZIONE CATASTALE NON SIA CONFORME ALLA SITUAZIONE DEI LUOGHI (SE URBANISTICAMENTE REGOLARI PROVVEDA ALLA “DENUNCIA DI VARIAZIONE” ALL’AGENZIA DEL TERRITORIO – SE RITENUTO NECESSARIO PER PROCEDERE ALLA VENDITA - PREVIA COMUNICAZIONE AL GIUDICE ED INCARICO (PROFESSIONALE) DI QUESTI, (PER POTER EFFETTUARE LA VENDITA DELL’IMMOBILE CON REGOLARIZZATA SITUAZIONE CATASTALE)

La rappresentazione catastale risulta conforme allo stato di fatto. Pertanto non si procede alla “Denuncia di Variazione” all’Agenzia del Territorio.

3.8 QUESITO 2E: LO STATO DI POSSESSO DEGLI IMMOBILI, PRECISANDO SE OCCUPATI DA TERZI ED A CHE TITOLO, OVVERO DAL DEBITORE; OVE ESSI SIANO OCCUPATI IN BASE AD UN CONTRATTO DI AFFITTO O LOCAZIONE, VERIFICHI LA DATA DI REGISTRAZIONE, E LA SCADENZA DEL CONTRATTO, LA DATA DI SCADENZA PER L’EVENTUALE DISDETTA, L’EVENTUALE DATA DI RILASCIO FISSATA O LO STATO DELLA CAUSA EVENTUALMENTE IN CORSO PER IL RILASCIO, ACQUISISCA COMUNQUE COPIA DEL CONTRATTO [...]

Alla data del sopralluogo condotto (14/12/2017) l’immobile è risultato non occupato, così come dichiarato dalla Sig.ra ██████: “L’immobile sito al civico 39 è utilizzato saltuariamente dai proprietari” (allegato 7)

In base alla documentazione agli atti e alle dichiarazioni rese dalla Sig.ra ██████ non risulta presente nessun contratto di affitto.

3.9 QUESITO 2F: IN CASO DI SITUAZIONE DI OCCUPAZIONE ANOMALA (ES. PERSONA SENZA TITOLO NÉ CONTRATTO DI LOCAZIONE REGISTRATO ANTECEDENTEMENTE ALLA DATA DEL PIGNORAMENTO ETC) NE DIA IMMEDIATA COMUNICAZIONE AL GIUDICE (PER I CONSEGUENZIALI PROVVEDIMENTI URGENTI)

Sulla base dei documenti in atti e delle evidenze del sopralluogo condotto non si è riscontrata occupazione anomala dell’immobile.

3.10 QUESITO 2G: I VINCOLI ED ONERI GIURIDICI GRAVANTI SUL BENE, DISTINGUENDO E INDICANDO IN SEZIONI SEPARATE QUELLI CHE RESTERANNO A CARICO DELL’ACQUIRENTE E QUELLI CHE SARANNO INVECE CANCELLATI O REGOLARIZZATI DALLA PROCEDURA,

Inq. Antonella Babini

email: antonellababini@alice.it – antonella.babini@ingpec.eu

INDICANDO ALTRESÌ, PER QUESTI ULTIMI, I COSTI A CIÒ NECESSARI; IN PERITO DOVRÀ IN PARTICOLARE ED IN OGNI CASO PRONUNCIARSI ESPLICITAMENTE, IN SENSO AFFERMATIVO O NEGATIVO, SULLA ESISTENZA DEI SEGUENTI ONERI O VINCOLI:

Si procede di seguito alla valutazione di vincoli e oneri giuridici gravanti sul lotto.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

3.11 QUESITO 2G1: PER I VINCOLI CHE RESTERANNO A CARICO DELL'ACQUIRENTE:

- **DOMANDE GIUDIZIALI (PRECISANDO SE LA CAUSA SIA ANCORA IN CORSO ED IN CHE STATO) ED ALTRE TRASCRIZIONI**
- **ATTI DI ASSERVIMENTO URBANISTICI E CESSIONI DI CUBATURA**
- **CONVENZIONI MATRIMONIALI E PROVVEDIMENTI DI ASSEGNAZIONE DELLA CASA CONIUGALE AL CONIUGE**
- **ALTRI PESI O LIMITAZIONI D'USO (ES. ONERI REALI, OBBLIGAZIONI "PROPTER REM", SERVITÙ, USO, ABITAZIONE, ECC)**

Attualmente, sulla base della documentazione in mio possesso:

- non risultano domande giudiziali;
- risultano le trascrizioni come meglio specificato al successivo punto 3.12;
- non risultano atti di asservimento urbanistici né cessioni di cubatura;
- non risultano convenzioni matrimoniali né provvedimenti di assegnazione della casa coniugale al coniuge;
- non risultano altri pesi o limitazioni d'uso.

ASTE
GIUDIZIARIE.it

3.12 QUESITO 2G2: PER I VINCOLI ED ONERI GIURIDICI CHE SARANNO CANCELLATI O REGOLARIZZATI AL MOMENTO DELLA VENDITA, A CURA E SPESE DELLA PROCEDURA:

- **ISCRIZIONI**
- **PIGNORAMENTI ED ALTRE TRASCRIZIONI PREGIUDIZIEVOLI**

Sulla base della documentazione rilasciata dalla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Ancona risultano le seguenti iscrizioni e trascrizioni (allegato 3)

Ipoteca volontaria – concessione a garanzia di mutuo fondiario

BCC Falconara Marittima – soc. coop. / [REDACTED] (terzo datore di ipoteca),

[REDACTED] (debitore non datore)

Atto del [REDACTED], Repertorio [REDACTED]

Trascrizione del [REDACTED], Registro Particolare [REDACTED]

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Atto esecutivo o cautelare – verbale di pignoramento immobili

Inq. Antonella Babini

email: antonellababini@alice.it – antonella.babini@ingpec.eu

BCC Falconara Marittima – soc. coop. / ██████████

Atto del ██████████, Repertorio ██████████

Trascrizione del ██████████, Registro Particolare ██████████



3.13 QUESITO 2G3: PER EVENTUALI DIFFORMITÀ URBANISTICO - CATASTALI:

- DIFFORMITÀ URBANISTICO – EDILIZIE (COME DA PUNTO 2I)
- DIFFORMITÀ CATASTALI
- L'ESISTENZA DELLA DICHIARAZIONE DI AGIBILITÀ, PREVIA ACQUISIZIONE O AGGIORNAMENTO DEL CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA PREVISTO DALLA VIGENTE NORMATIVA

Sulla base della documentazione acquisita e dei sopralluoghi effettuati:

- Non sono stati reperiti titoli abilitativi (vedi risposta al successivo quesito 2I);
- Non sono state riscontrate difformità catastali (vedi risposta al quesito 2D);
- Non è stata reperita copia dell'Agibilità (vedi risposta al successivo quesito 2I);
- E' stato rilasciato dall'UTC il Certificato di Destinazione Urbanistica (allegato 4)

3.14 QUESITO 2H: ALTRE INFORMAZIONI PER L'ACQUIRENTE, CONCERNENTI:

- I MILLESIMI CONDOMINIALI DEL LOTTO PERIZIATO;
- L'IMPORTO ANNUO DELLE SPESE FISSE DI GESTIONE O MANUTENZIONE (ES. SPESE CONDOMINIALI ORDINARIE);
- EVENTUALI SPESE STRAORDINARIE GIÀ DELIBERATE MA NON ANCORA SCADUTE;
- EVENTUALI SPESE CONDOMINIALI SCADUTE MA NON PAGATE NEGLI ULTIMI DUE ANNI ANTERIORI ALLA DATA DELLA PERIZIA;
- EVENTUALI CAUSE IN CORSO;

LA INDIVIDUAZIONE DEI PRECEDENTI PROPRIETARI NEL VENTENNIO E ALLA ELENCAZIONE DI CIASCUN ATTO DI ACQUISTO, CON INDICAZIONE DEI SUOI ESTREMI (DATA, NOTAIO, DATA E NUMERO DI REGISTRAZIONE E TRASCRIZIONE), E CIÒ ANCHE SULLA SCORTA DELLA EVENTUALE RELAZIONE NOTARILE.

Sulla base di quanto dichiarato dalla sig.ra ██████████ in sede di inizio operazioni peritali *“gli immobili di Poggio S. Marcello sono privi di impianto di riscaldamento e di dotazioni condominiali; non ci sono millesimi e non ci sono spese fisse, né spese non scadute, né spese scadute e non pagate. La signora riferisce che non ci sono altre cause in corso”*. (vedi allegato 7)

INDIVIDUAZIONE DEI PRECEDENTI PROPRIETARI NEL VENTENNIO



Inq. Antonella Babini

email: antonellababini@alice.it – antonella.babini@ingpec.eu

Attuale proprietario: [REDACTED]

Ricongiungimento di usufrutto – successione di [REDACTED] del [REDACTED]

Protocollo [REDACTED] in atti dal [REDACTED]

Precedente proprietario: [REDACTED] – Usufruttuario [REDACTED] (per 5/12)

Compravendita: [REDACTED] / [REDACTED], [REDACTED]

Atto notaio [REDACTED] del [REDACTED], Repertorio [REDACTED]

Trascrizione del [REDACTED], Registro Particolare [REDACTED]

Precedente proprietario: [REDACTED] (per 2/12 indivisi), [REDACTED] (per 5/12 indivisi), [REDACTED] (per 5/12 indivisi)

3.15 QUESITO 2I: LA ELENCAZIONE DELLE PRATICHE EDILIZIE SVOLTE RELATIVE ALL'IMMOBILE, LA REGOLARITÀ DELLE STESSE SOTTO IL PROFILO URBANISTICO E, IN CASO DI ESISTENZA DI OPERE ABUSIVE, ALL'INDICAZIONE DELL'EVENTUALE SANABILITÀ AI SENSI DELLE LEGGI N. 47/85 E N. 724/94 E DEI RELATIVI COSTI, ASSUMENDO LE OPPORTUNE INFORMAZIONI PRESSO GLI UFFICI COMUNALI COMPETENTI

A seguito della richiesta di accesso agli atti del 15/11/2017 e relativo sollecito del 17/1/2018, non è stata reperita presso l'UTC nessuna pratica edilizia relativa all'immobile: l'UTC ha comunicato alla sottoscritta che non risultano pratiche a nome dell'attuale proprietario né dei precedenti. (vedi allegato 4)

Trattandosi di un fabbricato ante 1967, non risultando titoli abilitativi in capo all'immobile, non si evidenziano difformità da sanare.

3.16 QUESITO 2L: VERIFICHI SE L'IMMOBILE OGGETTO DI PIGNORAMENTO RIENTRI FRA QUELLI PER CUI È PREVISTA LA CERTIFICAZIONE ENERGETICA D.LGS 192/05 COME MODIFICATO DAL D.LGS. 311/06, ACQUISENDONE, DOVE ESISTENTE, LA RELATIVA DOCUMENTAZIONE. IN CASO DI MANCANZA DELLA CERTIFICAZIONE ENERGETICA, PROVVEDA IL CTU ALL'ESPLETAMENTO DELLA PRATICA PER L'OTTENIMENTO DELLA STESSA.

Del lotto in oggetto per il solo appartamento è prevista, in base alla vigente normativa, la redazione dell'APE.

Inq. Antonella Babini

email: antonellababini@alice.it – antonella.babini@ingpec.eu

La sottoscritta ha redatto, conformemente alla normativa vigente, l'Attestato di Prestazione Energetica. L'APE, trasmesso al protocollo della regione Marche in data 8/3/2018, è valido fino al 7/3/2028 in assenza di interventi di ristrutturazione o riqualificazione che ne comportino un aggiornamento. La classe energetica dell'immobile è la "G", con indice di prestazione energetica globale pari a 498.8 Kwh/m² anno. (allegato 6)

3.17 QUESITO 2M: PROCEDA ALLA STIMA IN BASE ALLE CARATTERISTICHE, DATI QUANTITATIVI, ALLO STATO DI MANUTENZIONE, UBICAZIONE ECONOMICA ED OGNI ALTRA CARATTERISTICA E DATO COME SOPRA RIPORTATI IN PERIZIA, IN BASE AI PIÙ ESATTI ED OPPORTUNI METODI CORRETTI DI STIMA APPLICABILI, PREVIA INDICAZIONE ANCHE DEI VALORI UNITARI. LA STIMA DOVRÀ TENER CONTO, ALTRESÌ, DI QUALSIASI ELEMENTO DI RIVALUTAZIONE O SVALUTAZIONE QUALI I VINCOLI ED ONERI GIURIDICI NON ELIMINABILI DALLA PROCEDURA, LA NECESSITÀ DI BONIFICA DA EVENTUALI RIFIUTI ANCHE, TOSSICI O NOCIVI, ONERI DI REGOLARIZZAZIONE URBANISTICA O CATASTALE (SE NON EFFETTUATA IN CASO DI PROCEDURA ADDIVENIRE ALLA VENDITA) E ALTRI ONERI O PESI.

La stima del lotto in esame è stata eseguita attraverso il metodo della comparazione con i prezzi di mercato, mediando i valori del mercato immobiliare nell'area d'interesse con quelli della banca dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate, applicando coefficienti di differenziazione, il tutto riferito alla superficie commerciale.

Nel primo caso la sottoscritta ha svolto una ricerca presso alcune agenzie immobiliari della zona (Moie di Maiolati Spontini), individuando abitazioni in vendita di caratteristiche simili al bene oggetto di pignoramento e situate nella medesima macro-area suburbana.

Si è constatato che tale zona, sebbene molto panoramica, risulta poco richiesta: il prezzo per unità immobiliari ivi collocate, in stato di conservazione normale, al pari di quella in esame, risulta variare tra le 400 e le 500 €/mq, con valore medio di 450 €/mq.

Per ciò che concerne invece la Banca Dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare e le quotazioni in essa contenute, relativamente al primo semestre 2017, si sono impostati i seguenti criteri di ricerca:

- Comune di Poggio San Marcello
- fascia/zona EXTRAURBANA/ZONA AGRICOLA (codice R1, microzona n.1)
- tipologia prevalente: non presente
- destinazione d'uso residenziale

I risultati ottenuti sono i seguenti:

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato							
Risultato interrogazione: Anno 2017 - Semestre 1							
Provincia: ANCONA							
Comune: POGGIO SAN MARCELLO							
Fascia/zona: Extraurbana/ZONA AGRICOLA							
Codice di zona: R1							
Microzona catastale n.: 1							
Tipologia prevalente: Non presente							
Destinazione: Residenziale							
Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	NORMALE	520	770	L	2	2,7	N
Abitazioni di tipo economico	NORMALE	410	590	L	1,5	2,2	N
Box	NORMALE	220	310	L	1,3	1,8	N
Ville e Villini	NORMALE	680	930	L	2,4	3,1	N

• Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello più frequente di ZONA
 • Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
 • Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
 • La presenza del carattere asterisco (*) accanto alla tipologia segnala che i relativi Valori di Mercato o di Locazione sono stati oggetto di rettifica.
 • Per le tipologie Box, Posti auto ed Autorimesse non risulta significativo il diverso apprezzamento del mercato secondo lo stato conservativo
 • Per la tipologia Negozi il giudizio O/ N /S è da intendersi riferito alla posizione commerciale e non allo stato conservativo dell'unità immobiliare

Legenda

Nel presente caso, sulla base delle caratteristiche dell'immobile, del livello di finitura dei beni in oggetto e del loro stato conservativo normale appare corretto far riferimento alla tipologia abitazioni civili considerando il valore medio di 645 €/mq.

Il lotto oggetto di stima, come introdotto nel quesito 2B, è composto come segue:

Ambiente	Superficie lorda (mq)	Note
A – appartamento	48.91	Al lordo di: murature interne, perimetrali esterne esclusive e perimetrali comuni (alla mezzeria)
A1– locali di sgombero	72.10	Al lordo di: murature perimetrali esterne

Inq. Antonella Babini

email: antonellababini@alice.it – antonella.babini@ingpec.eu

		esclusive e perimetrali comuni (alla mezzeria)
A2- corte esclusiva	151.66	Desunta da base catastale, al netto dei precedenti manufatti
terrazzo	12.00	-

Per la determinazione della superficie commerciale dell'appartamento, da moltiplicare per i prezzi medi di mercato, si sono seguite le istruzioni del Manuale della Banca dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare ed il D.P.R. n.138/98.

Si considera la superficie lorda dell'appartamento con l'aggiunta di:

- A1 locali di sgombero – per un 25%;
- A2 corte esclusiva– per un 10% fino alla superficie dell'unità immobiliare, per un 2% l'eccedenza
- Terrazzo– per un 30% fino a 25 mq

Ambiente	Superficie commerciale (mq)
A – appartamento	49
A1– locali di sgombero	25% di 72=18
A2 – corte esclusiva	10% di 49=4.90
A2 – corte esclusiva - eccedenza	2% di 103= 2.06
Terrazzo	30% di 12= 3.60
TOTALE	77.56

Per tenere nella dovuta considerazione tutte le caratteristiche dell'immobile in oggetto (posizione e collocazione, distribuzione dell'alloggio, età, qualità e stato di conservazione, servizio igienico in comune, assenza dell'impianto di riscaldamento) si è determinato un coefficiente correttivo da applicare pari a 0,40.

Il valore medio di mercato, ricavato dalla tabelle di cui sopra, relativo alla banca dati delle quotazioni immobiliari dell'agenzia delle entrate è di 645 €/mq; il coefficiente correttivo da applicare è 0,40 da cui si ottiene:

Valore immobile: 77.56 mq x 645 €/mq x 0,40 = € 20.010,48

Il valore medio di mercato, desunto dalle quotazioni delle agenzie immobiliari per immobili situati nella zona in esame, è di 450 €/mq; tuttavia si è ritenuto congruo ridurre tale valore a 300 €/mq per tenere nella dovuta considerazione il discostamento del caso in oggetto dal campione:

Valore immobile: 77.56 mq x 300 €/mq = € 23.268,00

La media aritmetica dei valori è pari a: $(€ 20.010,48 + € 23.268,00) / 2 = € 21.639,24$

Valore lotto C: € 21.600,00

3.18 QUESITO 2N: NEL CASO SI TRATTI DI QUOTA INDIVISA, FORNISCA ALTRESÌ LA VALUTAZIONE, OLTRE CHE DELL'INTERO LOTTO, ANCHE DELLA QUOTA PARTE, TENENDO CONTO DELLA MAGGIOR DIFFICOLTÀ DI VENDITA PER LE QUOTE INDIVISE; PRECISI INFINE SE IL BENE RISULTI COMODAMENTE DIVISIBILE.

Sulla base dei documenti in mio possesso l'intero lotto periziato risulta di proprietà della Sig.ra [REDACTED] nata a [REDACTED] il [REDACTED], CF: [REDACTED], pertanto non si tratta di quota indivisa.

3.19 QUESITO: ALLEGHI IL PERITO A CIASCUNA RELAZIONE DI STIMA, DEI FILE ALLEGATI CONTENENTI ALMENO DUE FOTOGRAFIE ESTERNE DEL BENE E ALMENO DUE INTERNE, NONCHÉ LA PLANIMETRIA DEL BENE, VISURA CATASTALE ATTUALE, COPIA DELLA CONCESSIONE O LICENZA EDILIZIA E/O ATTI DI SANATORIA NONCHÉ LA RESTANTE DOCUMENTAZIONE NECESSARIA, INTEGRANDO, SE DEL CASO, QUELLA PREDISPOSTA DAL CREDITORE; DEPOSITI IN PARTICOLARE, OVE NON IN ATTI, COPIA DELL'ATTO DI PROVENIENZA DEL BENE E COPIA DELL'EVENTUALE CONTRATTO DI LOCAZIONE E VERBALE DELLE DICHIARAZIONI DEL TERZO OCCUPANTE (SE IN FORMA "ANOMALA"); ALLEGHI ALTRESÌ GLI AVVISI DI RICEVIMENTO DELLE RACCOMANDATE DI CUI AL PUNTO 1 (AVVISI DI INIZIO OPERAZIONI PERITALI)

La sottoscritta allega alla presente relazione i seguenti allegati:

- 1) Documentazione fotografica interna ed esterna
- 2) Documentazione catastale: visura, planimetria, estratto di mappa, visure storiche
- 3) Documentazione Conservatoria Immobiliare
- 4) Documentazione Comune di Poggio San Marcello:
 - Richiesta di accesso agli atti, sollecito e risposta UTC

Inq. Antonella Babini

email: antonellababini@alice.it – antonella.babini@ingpec.eu

- Richiesta Certificato di Destinazione Urbanistica
- Rilascio Certificato di Destinazione Urbanistica
- 5) Copia degli atti di provenienza dei beni
- 6) Attestato di prestazione energetica
- 7) Documentazione primo sopralluogo:
 - Raccomandate di cui al punto 1 (avviso primo sopralluogo)
 - Verbale del primo sopralluogo



La sottoscritta allega inoltre quanto richiesto al successivo quesito 4:

- 8) Ricevute attestanti l'invio di copia della perizia priva degli allegati al creditore e al debitore



3.20 QUESITO 3: DEPOSITI LA PERIZIA ESCLUSIVAMENTE IN MODALITA' TELEMATICA: UNA COPIA INTEGRALE ED UNA COPIA EPURATA DELLE INFORMAZIONI RELATIVE ALLA PERSONA DELL'ESECUTATO IN OSSEQUIO ALLE PRESCRIZIONI DELLA L. 196/03

La sottoscritta invia copia integrale della presente perizia più copia epurata delle informazioni relative alla persona dell'esecutato al Tribunale di Ancona a mezzo pec all'indirizzo: tribunale.ancona@civile.ptel.giustiziacert.it



3.21 QUESITO 4: INVII COPIA DELLA PERIZIA PRIVA DEGLI ALLEGATI AI CREDITORI PROCEDENTI O INTERVENUTI, COME RAPPRESENTATI, E AL DEBITORE, ANCHE SE NON COSTITUITO, ALMENO 30 GIORNI PRIMA DELL'UDIENZA, A MEZZO DI POSTA ORDINARIA O POSTA ELETTRONICA, OVE GLI INTERESSATI ABBIANO FORNITO IL RELATIVO INDIRIZZO. IL PERITO DOVRÀ IN OGNI CASO DEPOSITARE RICEVUTA ATTESTANTE L'AVVENUTO ADEMPIMENTO.

In data 10/3/2018 la sottoscritta ha inviato copia della presente perizia priva di allegati al legale del creditore procedente BCC Falconara Marittima avv. Galogero Caruso (a mezzo pec), ed al debitore Sig.ra [REDACTED] a mezzo raccomandata A/R. A tal proposito si allegano alla presente perizia le ricevute dell'avvenuto invio. (allegato 8)



3.22 QUESITO 5: ACQUISISCA DIRETTAMENTE PRESSO I RISPETTIVI UFFICI, PREVIO AVVISO AL CREDITORE PROCEDENTE, I DOCUMENTI MANCANTI CHE SI PROFILINO NECESSARI O UTILI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO, ANCHE IN COPIA SEMPLICE,



Inq. Antonella Babini

email: antonellababini@alice.it – antonella.babini@ingpec.eu

CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ATTO DI PROVENIENZA E CON UNICA ESCLUSIONE DELLA RELAZIONE NOTARILE, UNICI DOCUMENTI CHE DEVE NECESSARIAMENTE PRODURRE LA PARTE A PENA DI DECADENZA

La sottoscritta ha proceduto all'accesso agli atti presso gli uffici dell'Agenzia del Territorio, della Conservatoria dei Registri Immobiliari di Ancona del Comune di Falconara Marittima e Poggio San Marcello come descritto nelle operazioni peritali.

Preliminarmente, dall'esame della documentazione in atti, la sottoscritta ha verificato la presenza della relazione notarile, redatta dal notaio Sabino Patrino in data 17/5/2017.

Poiché all'interno di tale documentazione non erano presenti gli atti di provenienza dei beni oggetto di pignoramento, il debitore ne ha fornito copia al CTU in sede di primo sopralluogo.

3.23 QUESITO 6: SOSPENDA LE OPERAZIONI PERITALI IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ AD ACCEDERE ALL'IMMOBILE, E AVVERTA GIUDICE ED IL CREDITORE PROCEDENTE, AI FINI DELLA NOMINA DI CUSTODE GIUDIZIARIO

Non c'è stata impossibilità ad accedere all'immobile, pertanto non è stato necessario richiedere la nomina di un custode.

3.24 QUESITO 7: RIFERISCA IMMEDIATAMENTE AL GIUDICE DI OGNI RICHIESTA DI SOSPENSIONE DEL CORSO DELLE OPERAZIONI PERITALI, INFORMANDO CONTESTUALMENTE LA PARTE CHE L'ESECUZIONE POTRÀ ESSERE SOSPESA SOLO CON PROVVEDIMENTO DEL GIUDICE SU RICORSO DELLA MEDESIMA PARTE, CUI ADERISCANO TUTTI I CREDITORI.

Nessuna richiesta di sospensione delle operazioni peritali è pervenuta alla sottoscritta.

3.25 QUESITO 8: FORMULI TEMPESTIVA ISTANZA DI RINVIO DELLA UDIENZA IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ DI OSSERVANZA DEL TERMINE DI DEPOSITO, PROVVEDENDO ALTRESÌ ALLA NOTIFICA ALLE PARTI

La sottoscritta non ha formulato alcuna istanza di rinvio dell'udienza.

4. CONCLUSIONI

Dopo avere eseguito le indagini descritte si stabiliscono i valori di stima relativi a:

LOTTO A: **€ 55.700,00**

Appartamento e cantina siti in via Donaggio 13 (ex via Buozzi) nel come di Falconara Marittima, 60015 (AN)

LOTTO B: **€ 53.300,00**

Abitazione con relativa corte sita in Contrada Gioncare 33 nel Comune di Poggio San Marcello, 60030 (AN)

LOTTO C: **€ 21.600,00**

Porzione di abitazione con relativa corte sita in Contrada Gioncare 39 nel Comune di Poggio San Marcello, 60030 (AN)

Avendo assolto il mandato conferitole, la sottoscritta rassegna la presente, che si compone di n. 25 pagine, più allegati.

Camerano, 10/3/2018

ASTE
GIUDIZIARIE.it

Il Consulente Tecnico d'Ufficio
Dott. Ing. Antonella Babini

ASTE
GIUDIZIARIE.it

ASTE
GIUDIZIARIE.it
Ing. Antonella Babini

email: antonellababini@alice.it – antonella.babini@ingpec.eu